

LAVORI DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

VENERDÌ 5 APRILE 1957. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro del tesoro Medici ed i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e per il tesoro Mott.

In sede referente, la Commissione, proseguendo l'esame del disegno di legge: « Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 » (1843), ascolta un'ampia esposizione del senatore De Luca Angelo il quale, dopo aver fatto un'accurata analisi delle cifre delle spese del bilancio dell'esercizio in corso nei confronti di quelle dell'esercizio precedente, conclude la sua relazione proponendo alla Commissione l'approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro. Dopo interventi del Presidente, dei senatori Fortunati, Pesenti, Gava e Trabucchi e del Ministro Medici, il quale fornisce chiarimenti in merito agli argomenti trattati dal relatore e dai vari oratori, il senatore De Luca Angelo è autorizzato a presentare al Senato la relazione con la quale si propone l'approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

VENERDÌ 5 APRILE 1957. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Il senatore Ciasca illustra il disegno di legge: « Autorizzazione della spesa di lire 1.500 milioni per la costruzione di case popolari a carico dello Stato nelle zone colpite dall'allu-

vione dell'ottobre 1954 in provincia di Salerno » (1914), ed esprime parere favorevole alla sua approvazione. Segue un'ampia discussione: il senatore Valenzi, pur dichiarandosi pienamente favorevole al provvedimento, sottolinea il ritardo dell'iniziativa del Governo e chiede che di ciò sia fatta menzione nel parere alla 7^a Commissione; il senatore Agostino, d'accordo anch'egli sul merito, esprime però qualche perplessità circa le norme relative alla copertura, in considerazione del fatto che la possibilità del finanziamento del provvedimento è subordinata al rientro dei prestiti sul fondo per l'industria siderurgica previsto dalla legge 28 luglio 1950, n. 722; il senatore Zanotti Bianco, infine, pone in risalto che i danni più gravi si siano avuti nelle campagne e rileva perciò l'urgenza di provvedimenti anche in questo settore.

Il Presidente, riassumendo i termini della discussione, propone che nel parere sia fatta esplicita menzione della riserva avanzata dal senatore Agostino e sia sottolineata perciò la improrogabile necessità di un pronto finanziamento del provvedimento e che sia, altresì, sottolineata l'esigenza cui si è riferito il senatore Zanotti Bianco.

Infine la Giunta approva il parere favorevole proposto dal senatore Ciasca, con le integrazioni suggerite nel corso della discussione.

Il senatore Romano Domenico dà quindi lettura di uno schema di parere sul disegno di legge da lui stesso presentato: « Istituzione di un "Ente acquedotti calabresi" » (1016), che, senza discussione, è approvato dalla Giunta.